

I curatori: c'è un acquirente per la fabbrica. La Cisl: messa alla Tomasello di Casteldaccia

# È Natale, a Carini si spera

**MICHELE GUCCIONE**

C'è un'offerta per rilevare la Keller di Carini. Lo hanno riferito ieri a Cagliari i curatori fallimentari dell'industria di materiale rotabile, nel corso dell'incontro con i sindacati dei metalmeccanici. Il bando per la cessione degli immobili di Villacidro e di Carini - è stato sottolineato - conferisce priorità a soggetti imprenditoriali solidi e capaci di assicurare il rilancio produttivo dei siti e il mantenimento dei livelli occupazionali. Dunque, i curatori hanno escluso l'eventualità di uno "spez-zatino" a scopi speculativi immobiliari. In risposta al bando, dunque, la curatela ha ricevuto una manifestazione d'interesse di cui, per ovvie ragioni di riservatezza, non hanno rivelato i contenuti.

A Carini, comunque, si comincia a respirare un'aria di speranza sotto Natale. Vero è che, respinta dal tribunale fallimentare di Cagliari l'istanza di amministrazione straordinaria, i 190 operai sono stati tutti posti in mobilità; ma è pur vero che, se qualcuno dovesse acquistare il sito dai curatori fallimentari con in mano un piano industriale concreto, gli operai verrebbero riassunti senza dovere attendere l'esito del ricorso (che sarà discusso il prossimo 6 febbraio) presentato contro il fallimento e l'eventuale insediamento di un commissario straordinario che dovrebbe ritessere le fila delle trattative.

Frattanto, l'esecutivo provinciale della Cisl, riunito sotto la guida dei se-

gretari regionale Mimmo Milazzo e provinciale Daniela De Luca, ha deciso che «il lavoro e la crisi di tutti i settori saranno al centro della messa in occasione delle festività natalizie, organizzata dalla Cisl Palermo Trapani per lunedì prossimo alle ore 9,30, nei locali dell'ormai chiuso pastificio Tomasello di Casteldaccia». La messa sarà celebrata dall'arcivescovo di Palermo, il cardinale Paolo Romeo, alla presenza dei segretari della Cisl Palermo Trapani e Cisl Sicilia, del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, dell'assessore regionale alle Attività Produttive Linda Vancheri e di una delegazione dei lavoratori delle aziende in crisi (dai call center ad AnsaldoBreda e Keller), oltre che della Tomasello.

«La crisi ormai è divenuta emergenza sociale - ha detto Daniela De Luca - non fa altro che privarci delle nostre migliori realtà produttive, commerciali e industriali. Siamo a fianco di chi soffre a causa delle incertezze sul futuro e per la mancanza di un reddito».

L'esecutivo Cisl ha registrato «oltre 10mila posti a rischio solo nella città di Palermo per via delle tante vertenze ancora aperte e oltre 13 mila nuovi cassintegrati, solo quest'anno, a Trapani». Per questo la Cisl chiede «alle istituzioni regionali e comunali e ai rappresentanti del mondo produttivo di lavorare tutti insieme ad un piano industriale per le città che affronti in modo organico tutte le emergenze, ma che programmi anche interventi strategici che possano far ripartire i principali settori produttivi».



L'ESECUTIVO PROVINCIALE DELLA CISL